Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. ~~5417~~ _____ del ~~13/12/2023~~ _____

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5063 _____ del 14/12/2023 _____

I Direzione: Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale

Servizio Affari Legali

OGGETTO: Rimborso spese legali di € 10.000,00, ex artt. 18 del D.L. n. 67/97, convertito in legge n. 135/97 e dell'art. 7 bis, comma 1, D.L. n. 78/2015, convertito in legge n. 125/2015.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO che è stata promossa azione penale per fatti connessi e riconducibili all'espletamento del proprio mandato, servizio e/o all'adempimento dei propri compiti d'ufficio;

CHE detto procedimento si è concluso con sentenza del Tribunale di Messina n. 518/05, divenuta irrevocabile, con la quale il Tribunale di Messina, ha dichiarato il non doversi procedere, prosciogliendo l'imputato dal reato ascritto;

CHE, ai sensi degli artt. 18 del D.L. 25/3/1997, n. 67, convertito in legge 23/5/1997, n. 135, e 28 del CCNL del 14.09.2000, le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti dei dipendenti in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi d'ufficio e conclusi con sentenza o provvedimento irrevocabile di esclusione della loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza;

CHE, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 – recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 – che ha sostituito il comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. n. 267/2000, il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali è ammissibile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti: a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato; b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti; c) assenza di dolo o colpa grave;

CHE l'art. 24, della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, "Norme sull'ordinamento degli enti locali", ha sancito che l'art. 39 della L.R. 29 dicembre 1980, n. 145, si interpreta nel senso che la norma si applica a tutti i soggetti, ivi inclusi i pubblici amministratori, che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio siano stati sottoposti a procedimenti di responsabilità civile, penale ed amministrativa e siano stati dichiarati esenti da responsabilità;

RITENUTO che corrisponde ad un orientamento univoco della giurisprudenza, sia civile che amministrativa, ritenere che le citate norme sono caratterizzate dalla finalità di evitare che i dipendenti pubblici pienamente e

definitivamente assolti, o per i quali risulti definitivamente accertata l'assenza di penale responsabilità per fatti inerenti a compiti e responsabilità d'ufficio, debbano essere esposti all'onere delle spese legali, per i giudizi promossi nei loro confronti per fatti connessi all'espletamento del servizio (TAR Sicilia Palermo, Sez. I, sentenza 4.4.2012 n. 695; Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 6.6.2011 n. 3396; T.A.R. Lazio Roma, Sez. I, sentenza 26.4.2010 n. 8478; Cassazione Civile Sez. I, sentenza 3.1.2008 n. 2);

CHE anche la Magistratura Contabile ha affermato che il rimborso delle spese legali in favore dei dipendenti e degli amministratori pubblici, assolti per non avere commesso il fatto nell'ambito di un procedimento connesso con l'espletamento del servizio, deriva dal principio per il quale, sia nei rapporti privati che pubblici, chi agisce per un interesse altrui (…) deve essere tenuto indenne sia dalle spese sostenute sia dai danni subiti per la fedele esecuzione del suo compito (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 158/2017/VSGO);

Visti:

a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011";*

c) *L'art 183 del D. Lgs. n. 267/2000 "Impegno di Spesa";*

Tenuto conto che il relativo impegno è stato assunto al cap. 2260 del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 28/12/2022;

Ritenuto di provvedere in merito procedendo al rimborso delle spese legali di cui trattasi;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa

LIQUIDARE e PAGARE l'importo di € 10.000,00, quale rimborso delle spese legali sostenute e documentate, per la difesa nel giudizio penale di cui trattasi, promosso per fatti connessi all'espletamento del proprio mandato, servizio e/o all'adempimento dei propri compiti d'ufficio, con mandato da estinguere mediante accreditamento del medesimo importo sul c/c il cui codice Iban è indicato nell'allegata scheda, non pubblicabile in quanto contenente dati sensibili dell'avente diritto;

PRELEVARE detta somma dall'impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 28/12/2022 al cap. 2260 del bilancio dell'esercizio 2022;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra,

non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DARE ATTO che, pur gravando sul patto di stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e, pertanto, il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, cosi come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Affari Legali della I Direzione, Dott. Massimo Minutoli, tel. 0907761326, e-mail: m.minutoli@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it;

CHE, per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione "Servizi Finanziari";

CHE il presente provvedimento può essere impugnato nei modi e termini di legge.

Il Funzionario Responsabile E.Q.
Dott. Massimo Minutoli
Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti;

TENUTO CONTO che il relativo impegno è stato assunto al cap. 2260 del bilancio dell'esercizio 2022, con Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 28/12/2022;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa

LIQUIDARE e PAGARE l'importo di € 10.000,00, quale rimborso delle spese legali sostenute e documentate, per la difesa nel giudizio penale di cui trattasi, promosso per fatti connessi all'espletamento del proprio mandato, servizio e/o all'adempimento dei propri compiti d'ufficio, con mandato da estinguere mediante accreditamento del medesimo importo sul c/c il cui codice Iban è indicato nell'allegata scheda, non pubblicabile in quanto contenente dati sensibili dell'avente diritto;

PRELEVARE detta somma dall'impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1758 del 28/12/2022 al cap. 2260 del bilancio dell'esercizio 2022;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DARE ATTO che, pur gravando sul patto di stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e, pertanto, il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, cosi come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Affari Legali della I Direzione, Dott. Massimo Minutoli, tel. 0907761326, e-mail: m.minutoli@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it;

CHE, per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione "Servizi Finanziari";

CHE il presente provvedimento può essere impugnato nei modi e termini di legge.

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo
Firmato digitalmente